

La natura intelligente: animali, persone, tecnologia. Chi vince questa sfida? Al Gran Paradiso Film Festival 106 eventi per scoprirlo

di Alessandro Sala

La 28esima edizione della rassegna cinematografica dedicata al wildlife nell'area del primo parco nazionale italiano. Proiezioni, incontri, dibattiti. «Riflettiamo sulla bellezza della biodiversità e la complessità del presente».



Ecco come un delfino spiaggiato in una laguna è stato salvato e liberato in Carolina del Sud



Ascolta l'articolo 8 min i NEW

DAL NOSTRO INVIATO

COGNE (Val d'Aosta) - Cosa possiamo imparare noi dagli animali?

Decisamente molto. E tra le tante cose, c'è senza dubbio l'**intelligenza**. Anche se siamo portati a ritenere che questa sia in realtà una peculiarità dell'essere umano, che è a sua volta un animale ma che grazie al ben dell'intelletto ha scelto di ergersi un gradino sopra gli altri. Cosa può invece imparare da noi l'**intelligenza artificiale**? La risposta qui non lascia dubbi: tutto. Perché siamo noi ad alimentarla e il modo in cui lo facciamo è la vera differenza. Gli insegnamenti che le stiamo dando ultimamente purtroppo non sono dei migliori, soprattutto sul fronte della conservazione e della salvaguardia della biodiversità e dell'ambiente. dell'ambiente.

È un viaggio attorno al tema delle intelligenze la nuova edizione del **Gran Paradiso Film Festival**, la numero 28, che ha preso il via a Cogne. Una kermesse che si svolge in otto diverse location che in 18 giorni ospitano **106**

Animalia

Gli editoriali, i commenti e gli interventi delle firme del Corriere della



dedicare quest'anno il tema alle diverse forme dell'intelligenza – spiega **Luisa Vuillermoz**, direttrice artistica della rassegna e direttrice della **Fondation Grand Paradis** che organizza la rassegna – nasce dalla rivoluzione che l'intelligenza artificiale sta portando nella società. Ne siamo ormai immersi. L'intelligenza è ciò che ci permette di adattarci, di immaginare, di prenderci cura del nostro mondo. E anche se siamo un festival incentrato sulla vita selvatica e sulla natura, non potevamo non confrontarci con tutte le forme in cui l'intelligenza oggi si manifesta». Compresa dunque quella che arriva da macchine e algoritmi. «Lo spirito del nostro festival, del resto, è proprio l'incontro tra emozione e pensiero, un dialogo tra la bellezza della natura e la complessità del presente».

PUBBLICITÀ



Un presente in cui dunque va riconosciuto anche il ruolo sempre maggiore dell'intelligenza artificiale. Che al Festival è una presenza non solo evocata, ma anche concreta, grazie a **Sibilla**, acronimo che sta per **Sistema di indagine basato sull'intelligenza artificiale come laboratorio di lettura e analisi**, concetto lungo e articolato ma che regala un nome bellissimo a un sistema di AI generativa basato su un Digital Human capace di dialogare con le persone in un linguaggio naturale e in più lingue. Un avatar, insomma, capace di interagire con i suoi interlocutori umani, per esempio rispondendo a domande e richieste che riguardano il territorio (è già operativo sull'app Visit Gran Paradiso e online sul sito della Fondation Grand Paradis). E che ha debuttato anche in versione di co-conduttrice – nella trasposizione umanoide l'avatar è un personaggio femminile - della serata inaugurale.

«I film in concorso ci ricordano il ruolo dell'intelligenza nel mondo naturale – sottolinea ancora Vuillermoz – con **storie di resilienza animale, di equilibrio ecologico, di coesistenza possibile**». Siamo all'ombra di vette iconiche, dal Gran Paradiso alla Grivola. La cronaca degli ultimi giorni ci racconta di modi tutt'altro che intelligenti di vivere la natura e la montagna: centinaia di persone in coda per prendere una funivia e arrivare in un punto delle Dolomiti diventato hotspot turistico grazie ai social, preso d'assalto per obbedire ad un richiamo di massa e scattare la stessa foto che tutti quanti scatteranno con la stessa inquadratura, per poi postarla sugli stessi social network, con gli stessi hashtag e probabilmente gli stessi commenti. «La montagna combatte una **lotta contro lo spopolamento delle terre alte** – evidenzia ancora la presidente della Fondation Grand Paradis -, la nostra fondazione cerca di capire come **innestare semi che possano cambiare questa situazione**. Noi che lavoriamo nel turismo ambientale, e siamo lontani da quella visione di una montagna senza valori o di turismo mordi e fuggi che l'attraversa e la sfrutta, pensiamo ci siano anche altre strade. Lo

SCOPRI ANIMALIA

Le nostre storie

Racconti di vita con gli animali: i rifugi, le famiglie, le adozioni a lieto fine

LEGGI LE STORIE

Le Guide di Animali

Vuoi approfondire un argomento?

SCOPRI LE GUIDE

portare in quota nuova popolazione». Non si tratta di fare no al turismo, «che ha rappresentato una chiave di volta importante per la rinascita della montagna» ma da queste parti l'idea è che overtourism e turismo di massa vadano tenuti lontani il più possibile da Valle d'Aosta. E dal Gran Paradiso in particolare, un'area di grande valore ambientale dove più di cento anni fa è nato il **primo Parco nazionale italiano**. «Si registra un calo della popolazione, soprattutto nelle fasce più giovani, a cui assistiamo con preoccupazione – prosegue Vuillermoz -. Bisogna ridare attrattività alla montagna con percorsi nuovi. E in questo caso intelligenza dell'uomo può dare possibilità. Oggi tanti lavori possono essere svolti in luoghi dove la vita è migliore e che sono compatibili con la distanza dalle grandi città. La montagna può tornare a vivere tutto l'anno, non solo nell'alta stagione turistica. Servono ovviamente servizi dimensionati e una visione di lungo termine. Trovare un nuovo equilibrio, insomma. Anche in questo gli animali hanno molto da insegnarci sulla gestione degli habitat».

Torniamo allora agli animali, che sono poi i veri protagonisti del festival. Non solo quelli della montagna e non solo quelli di casa nostra, ma di tutte le latitudini e gli ambienti del pianeta. «La filmografia a volte ci aiuta a vedere da vicino **comportamenti che anche la scienza non ha ancora del tutto indagato** – sottolinea Vuillermoz -. Loro dimostrano sempre una forma di intelligenza che è mirata alla sopravvivenza e alla riproduzione e della specie». Il segreto è questo e nella sua semplicità apre mondi e scenari. Ma non ci saranno solo i film. Nel ciclo di incontri *De Rerum Natura* grandi menti si confronteranno attorno al tema del Festival. **Giorgio Vallortigara**, neuroscienziato, parlerà di intelligenza ma anche di «stupidità» degli animali, uomo compreso, spesso due facce di una stesa medaglia; **Luigi Boitani**, biologo e conduttore televisivo, affronterà il tema della de-estinzione ma anche quello dell'uso della tecnologia nella conservazione della natura. Ci sarà anche il confronto tra due costituzionalisti di peso come **Giuliano Amato** e **Marta Cartabia**, che oltre ad avere in comune l'essere stati presidenti della Consulta, sono entrambi innamorati della Valle d'Aosta e del Gran Paradiso. E altro ancora.

«In questi 18 giorni – evidenzia ancora la direttrice artistica - il festival vuole essere una sorta di hub mondiale del pensiero attorno alla natura. Cerchiamo ispirazione nelle immagini e nelle storie. E ci interroghiamo sui nostri comportamenti e su quelli degli animali in mezzo a cui viviamo». Senza però cadere in quello che definisce «**l'antropomorfismo della natura**», ovvero l'attribuire ragionamenti e pensieri secondo il modello umano a qualcosa che invece non lo è. Ma che non per questo è meno intelligente e può comunque insegnarci qualcosa. «Cerchiamo di immergerci nella vita animale per provare a vedere anche i nostri errori. Il messaggio che unisce è **il senso di vitalità che spinge ogni individuo a perpetuare la sua specie**, che è tipico di tutti gli animali. Ma la domanda è: l'essere umano lo sta facendo? O sta tagliando il ramo su cui è seduto per ottenere obiettivi immediati ma deleteri per il futuro?». Che poi è anche la domanda con cui il Festival si è aperto: davvero è l'essere umano l'animale più intelligente?



Per ricevere tutti gli aggiornamenti sul mondo degli animali
Iscrivetevi alla **newsletter Animali**
